

Determina: 2010/10449 del 30/12/2010



Provincia di Udine
Provincie di Udin

provincia.udine@cert.provincia.udine.it

AREA AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

Bollo assolto
virtualmente ai
sensi del DPR
642/72, art. 15
Aut. 8496/2005
Agenzia Udine

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Oggetto: D.LGS. 152/06 - D.LGS. 36/03 - IFIM S.R.L. DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI SITA IN COMUNE DI UDINE, LOC. SAN GOTTARDO - RIDETERMINAZIONE DEL TERMINE DI CHIUSURA DELLA DISCARICA.

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i., recante "*Norme in materia ambientale*" (in vigore dal 29/04/2006), con particolare riferimento alla Parte Quarta "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*";

Vista la L.R. n. 30 del 07/09/1987 e s.m.i., recante "*Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti*";

Visto il D.Lgs. n. 36 del 13/01/2003 e s.m.i., emanato in attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;

Vista la L. n. 13 del 27/02/2009 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 208 del 30/12/2008 recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente;

Visto il D.Lgs. n. 59 del 18/02/2005 e s.m.i., recante "*Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*", abrogato a far data dal 26/08/2010 e sostituito dalla Parte II del D.Lgs. 152/2006, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 29/06/2010 n°128;

Visto il D.M. del 03/08/2005 e s.m.i. recante la "*Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica*" e il successivo D.M. del 27/09/2010 recante i "*Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica - Abrogazione DM 3 agosto 2005*";

ID: 1910827 Fascicolo: 2005/07.05.14/000052

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Marco Casasola il 30/12/2010 11.25.19 ai sensi degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Piazza Patriarcato, n° 3 - telefono 0432 2791 - telefax 0432-279310 - Cod. Fiscale 00400130308 - www.provincia.udine.it

Determina: 2010/10449 del 30/12/2010

Visto l'art. 4 della L.R. n. 15 del 18/07/2005, come modificato e integrato dall'art. 1 della L.R. n. 32 del 23/12/2005 recante "*Interventi in materia di protezione civile, ambiente, foreste, edilizia, pianificazione, viabilità e trasporti*";

Vista la L.R. n. 25 del 18/08/2005 recante "*Interventi in materia di edilizia, lavori pubblici, ambiente, pianificazione, protezione civile e caccia*" ed in particolare l'art. 20;

Vista la L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i. in materia di procedimento amministrativo;

Vista la L.R. n. 7 del 20/03/2000 e s.m.i. "*Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso*", con particolare riferimento agli artt. 22, 22 bis, 22 ter e 22 quarter;

Visto il Programma regionale per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica, approvato con D.P.Reg. n. 0356/Pres. del 20/11/2006, nonché il Programma provinciale attuativo di riduzione dei rifiuti organici in discarica, adottato in sede di Consiglio ed approvato con D.G.P. n. 108/2009;

Richiamati i principali atti autorizzativi riguardanti l'impianto in oggetto:

- Deliberazioni della Giunta Provinciale n. 274 del 14/11/2007 e n. 294 del 22/11/2007, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006, dell'art. 17 co. 4 del D.lgs. 36/2003, dell'art. 4 della L.R. 15/2005 (come modificato dall'art. 1 della L.R. 32/2005) e dell'art. 5 del D.lgs. 59/2006, le quali hanno stato approvato, con le prescrizioni espresse dalla Conferenza Tecnica, il piano di adeguamento con variante della discarica sita nel comune di Udine, località San Gottardo, sui terreni catastalmente censiti al foglio 27, mapp. Nn. 138, 231, 232, 233, 234, 411 e al foglio 18, mapp. Nn. 50, 58(parte), 78, 109, 147, 149, di proprietà della ditta Ifim S.r.l. Con sede legale in Comune di Udine, via Prefettura n. 13 (P.IVA 00550170302), nonché autorizzata l'esecuzione dei lavori previsti dal progetto presentato dalla ditta;
- Determinazione dirigenziale n. 6215 del 22/10/2008, con la quale, a seguito dell'esecuzione dei lavori di adeguamento, la ditta Ifim S.r.l. viene autorizzata all'esercizio dell'operazione di smaltimento individuata dall'allegato D al D.lgs. 152/2006, come "deposito sul o nel suolo" (D1) presso la discarica sita in comune di Udine, per una capacità volumetrica pari a 78.500 metri cubi, come da Piano di adeguamento approvato con le Deliberazioni della Giunta Provinciale nn. 274/2007 e 294/2007 sopraccitate, alla predetta volumetria si aggiungevano ulteriori 1000 metri cubi che residuavano al momento del rilascio del provvedimento provinciale n. 274 del 14.11.2007; i provvedimenti autorizzatori predetti assumono valenza di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 20 della L.R. 25/2005, stante l'avvenuta partecipazione della struttura regionale competente in materia di AIA alla Conferenza Tecnica di cui all'art. 6 del decreto del Presidente della Giunta Regionale 02.01.1998 n. 01/Pres.; il Direttore del Servizio Regionale tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico con nota prot. N. 28836/UD/INAT/2012 del 13.10.2008, (prot. Prov. N. 114514 del

ID: 1910827 Fascicolo: 2005/07.05.14/000052

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Marco Casasola il 30/12/2010 11.25.19 ai sensi degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Piazza Patriarcato, n° 3 - telefono 0432 2791 - telefax 0432-279310 - Cod. Fiscale 00400130308 - www.provincia.udine.it

Pagina 2 di 10

Determina: 2010/10449 del 30/12/2010

15.10.2008), ha comunicato che: "...lo scrivente Servizio, relativamente alla propria competenza in materia di autorizzazione integrata ambientale, si è già espresso in sede di conferenza tecnica convocata da codesta Provincia ai sensi del DPGR1/Pres/98", fissando la durata dell'autorizzazione in 5 anni;

- Determinazione dirigenziale n. 7579 del 05/12/2008 di modifica dell'art. 2) del provvedimento n. 6215/2008 consentendo che, relativamente ai rifiuti speciali, la provenienza non dovesse essere limitata al solo bacino del territorio provinciale, vincolo mantenuto per i soli rifiuti urbani e assimilati agli urbani;
- Determinazione dirigenziale n. 4832 del 16/07/2009 che proroga fino al 31/07/2010 il termine di chiusura della discarica;
- Determinazione dirigenziale n. 3215 del 26/04/2010 che proroga fino al 31/12/2010 il termine di chiusura della discarica oltre a classificare la stessa nella sottocategoria di cui all'art. 7 co. 1 lett. b) del D.M. 03/08/2005 e ad autorizzare al conferimento senza pretrattamento dei rifiuti costituiti dai residui della pulizia stradale cer [20.03.03];

Preso atto della trasmissione da parte del collaudatore, Ing. Giuseppe Capria, in data 26/07/2010 (prot. prov.le n°92987/2010) della nota di oggetto "Collaudo in corso d'opera della discarica di 1° categoria in Comune di Udine. Ditta Ifim. Trasmissione di atti". Nella suddetta nota è riportato il "verbale di visita" relativo al 28/04/2010, nel quale si riporta che: "la Commissione ha constatato: il completamento dei conferimenti su tutta l'area denominata "scarpata nord" e su tutte le celle - dalla n°1 alla n°8 - la posa dello strato drenante e dello strato di impermeabilizzazione, mentre sulla cella 1 è in fase di completamento la posa di prova dei successivi strati previsti della ghiaia di drenaggio e della terra di completamento. L'avanzata coltivazione delle celle 28 e 16, alla cui ultimazione, come previsto dal piano semestrale, seguirà la ricalibrazione di tutte le celle ubicate sul lato est della discarica";

Vista l'istanza della ditta Ifim S.r.l. pervenuta in data 22/11/2010 al Prot. Prov.le n°137092/2010 con cui si chiede che venga concessa la proroga alla gestione dell'impianto sino alla data del 30 settembre 2011;

Vista la comunicazione della Provincia, di data 02/12/2010 (Prot. Prov.le n° 2010/140950) di avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/1990 e della L.R. 7/2000, inviata al Comune di Udine, alla Regione - Servizio competente in materia di AIA, all'ASS e all'ARPA-FVG con richiesta di espressione del parere di competenza di ciascun Ente. Nella nota si chiede al Dipartimento Provinciale di Udine dell'ARPA-FVG di formulare le proprie considerazioni in relazione all'attività di controllo condotta in esecuzione al "Piano di monitoraggio e controllo" approvato con determinazione provinciale n. 6215/2008;

Preso atto delle motivazioni addotte dalla Ditta a supporto della sopraccitata istanza, di seguito riepilogate:

ID: 1910827 Fascicolo: 2005/07.05.14/000052

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Marco Casasola il 30/12/2010 11.25.19 ai sensi degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Piazza Patriarcato, n° 3 - telefono 0432 2791 - telefax 0432-279310 - Cod. Fiscale 00400130308 - www.provincia.udine.it

Determina: 2010/10449 del 30/12/2010

- *"La gestione dell'impianto è stata sospesa dal 1 gennaio 2010 sino al 30 aprile 2010, in attesa di ottenere la deroga ai parametri DOC, per i sovvalli conferiti in discarica;*
- *In questo periodo, la Net S.p.A., che per contratto ha il diritto a utilizzare il 75% delle volumetrie autorizzate con il piano di adeguamento, ha dovuto sottoscrivere contratti con discariche situate fuori Regione, per smaltire i rifiuti, a causa della sospensione della gestione dell'impianto di San Gottardo. Tali contratti sono ancora validi ed efficaci. Per effetto di tale fatto, e per la minore produzione di sovvalli (dovuta alla raccolta differenziata spinta), la Net S.p.A. è in grado di conferire solo 1200/1400 tonnellate di sovvalli al mese;*
- *Risulta che il completamento del piano di adeguamento può avvenire entro la data del 30 settembre 2011 e non al 31 dicembre 2010;*
- *La chiusura dell'impianto al 31 dicembre 2010 impedirebbe il rispetto del piano economico finanziario;*
- *L'autorizzazione integrata ambientale ha validità per cinque anni, per cui dal punto di vista giuridico non sussistono ostacoli alla concessione della proroga al 30 settembre 2011;*
- *E' utile sottolineare che i conferimenti garantiti dalla Net S.p.A., pur in presenza di obblighi contrattuali di quella Società con altri operatori del settore, sono sufficienti a saturare le volumetrie dell'impianto gestito da questa Società alla data del 30 settembre 2011";*

Vista la documentazione allegata all'istanza nella quale viene evidenziata l'attività messa in atto dalla Ifim S.r.l. per aumentare i quantitativi di rifiuti conferiti; nello specifico richieste inviate a tredici soggetti diversi, volte a provvedere ad aumentare i conferimenti;

Vista la nota del Servizio Gestione Rifiuti del 19/07/2010, prot. prov.le n°2010/90188, con la quale *"si invita la Ditta ad intraprendere, dandone evidenza, tutte le iniziative necessarie a consentire la saturazione delle volumetrie entro la scadenza dell'atto autorizzativo";*

Vista la nota della Net S.p.A. prot. 1330/2010/AC/ST del 03/08/2010, acquisita al prot. prov.le n°98092/2010 del 09/08/2010, indirizzata inoltre anche ad Ifim S.r.l., nella quale viene riportato:

"Con riferimento alla Vs. nota del 28/07/2010, che riferisce della difficoltà a completare il riempimento entro la scadenza prefissata, e alla nota richiamata della Provincia di Udine prot 2010/90188 del 19/07/2010 precisiamo che il nostro impianto ha ridotto di molto il quantitativo di rifiuti sovvalli destinati a discarica, per i seguenti motivi:

- *la grande diminuzione del quantitativo di rifiuto urbano indifferenziato trattato, in dipendenza della grande diffusione della raccolta differenziata spinta;*
- *il collocamento a recupero di tutto il CDR prodotto, presso impianti di termico recupero.*

ID: 1910827 Fascicolo: 2005/07.05.14/000052

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Marco Casasola il 30/12/2010 11.25.19 ai sensi degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Piazza Patriarcato, n° 3 - telefono 0432 2791 - telefax 0432-279310 - Cod. Fiscale 00400130308 - www.provincia.udine.it

Determina: 2010/10449 del 30/12/2010

Oltre a questi fattori si consideri che all'inizio dell'anno la scrivente società è stata obbligata, per non interrompere il pubblico servizio assicurato dall'impianto di via Gonars, a conferire in discariche fuori regione, sottoscrivendo contatti vincolanti, quando ancora codesta società non era in grado di garantire il servizio. Il quantitativo indicativo che potremo conferire nella discarica di San Gottardo nei prossimi mesi sarà pertanto di circa 1.200/1.400 tonnellate al mese, fino a fine anno, quantitativo che è fortemente condizionato dai quantitativi di RSU che saranno conferiti in ingresso all'impianto, non dipendenti dalla nostra volontà. Tutto ciò considerato, è sicuramente interesse della scrivente avere certezza di smaltimento degli scarti residuali in una discarica di servizio del proprio bacino, per il maggior tempo possibile; Vi suggeriamo pertanto di attivarvi per tempo per chiedere, alla Provincia di Udine, una proroga che consenta di esaurire tutte le volumetrie residue a favore della comunità locale, in ossequio anche ai principi normativi di autosufficienza e prossimità degli impianti";

Visto il piano di coltivazione semestrale, datato 22/10/2010, allegato all'istanza della ditta e riferito al periodo dal 25/10/2010 al 24/04/2011, nel quale viene riportato che: *"per quanto riguarda il prosieguo delle attività si ritiene che per completare i conferimenti e le opere previste dal piano di adeguamento siano necessari ulteriori nove mesi oltre la data del 31/12/2010";*

Preso atto che dalla relazione mensile sulle volumetrie residue e sul quantitativo di rifiuti conferiti oggetto di deroga per il parametro DOC, trasmessa dalla ditta in ottemperanza alle determinazioni dirigenziali n°2010/3215 e n°2009/4832 ed acquisita in data 10/11/2010 (prot. prov.le n°132868/2010) all'atto della sopraccitata trasmissione dati risulta una volumetria residua di 14.100 mc;

Dato atto che a seguito di controllo dell'impianto, effettuato da parte dei tecnici della U.O. Controlli del Servizio Gestione Rifiuti in data 09/12/2010 ed esplicito nella relazione tecnica di controllo n°52/2010, id:1905569, risulta che: *"I conferimenti interessano la cella n°15. Con riferimento al livello del percolato è stata misurata una soggiacenza di -37,6 m; rispetto al precedente controllo del 29/06/2010 il livello del percolato risulta più alto di 50 cm. Considerata l'altezza della vasca sottostante al fondo dell'invaso impermeabilizzato, il percolato risulta ancora contenuto all'interno della vasca";*

Verificato che allo stato attuale su un totale di n°36 (trentasei) celle nelle quali è suddivisa la discarica risultano completati i conferimenti della falda ovest della superficie della discarica ovvero celle n° 21, 26, 10, 8, 18, 6, 3, 17, 4, 28, 16 e metà cella 24 e per quanto concerne alla falda est risultano completati i conferimenti sulle celle n° 11, 27, 12, 1, 13, 2, 14, 5, 7 e parte della cella 15;

Preso atto che dalla relazione mensile sulle volumetrie residue e sul quantitativo di rifiuti conferiti oggetto di deroga per il parametro DOC, trasmessa dalla ditta in ottemperanza alle determinazioni dirigenziali n°2010/3215 e n°2009/4832 ed acquisita in data 23/12/2010 (prot. prov.le n°149461/2010) all'atto della sopraccitata trasmissione dati risulta una volumetria residua di 11.400 mc, riferita ai conferimenti attuati fino al 31 ottobre 2010;

ID: 1910827 Fascicolo: 2005/07.05.14/000052

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Marco Casasola il 30/12/2010 11.25.19 ai sensi degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Piazza Patriarcato, n° 3 - telefono 0432 2791 - telefax 0432-279310 - Cod. Fiscale 00400130308 - www.provincia.udine.it

Determina: 2010/10449 del 30/12/2010

Vista la relazione trimestrale riferita al periodo maggio-luglio 2010, acquisita al prot. prov.le n°147862/2010 del 21/12/2010 nella quale vengono riportati i risultati degli autocontrolli operati dalla ditta con riferimento ad acque sotterranee, acque meteoriche di ruscellamento, percolato, flussi gassosi convogliati, emissioni di biogas diffuse, parametri meteorologici, topografia dell'area, controlli e manutenzioni;

Vista la relazione trimestrale riferita al periodo agosto-ottobre 2010 acquisita al prot. prov.le n°149010/2010 del 22/12/2010 nella quale vengono riportati i risultati degli autocontrolli operati dalla ditta con riferimento ad acque sotterranee, acque meteoriche di ruscellamento, percolato, flussi gassosi convogliati, emissioni di biogas diffuse, parametri meteorologici, topografia dell'area, controlli e manutenzioni oltre al peso specifico medio, quantitativi e codici dei rifiuti smaltiti, peso specifico dei rifiuti abbancati, volumetrie autorizzate residue;

Viste altresì le considerazioni di Arpa sulla qualità delle acque di falda già esplicitate con le note acquisite al prot. prov.le n. 8203/08 del 29 agosto 2008, n. 4179/09 del 22 maggio 2009, n. 6348/09 del 28 luglio 2009, n. 11117/09 del 24 dicembre 2009 e n. 3062/2010 del 07/04/2010;

Viste le risultanze dell'analisi di rischio presentata dalla ditta in sede di precedente istanza, relativa anche alla classificazione in sottocategoria, (istanze del 11/12/2009, 30/12/2009 e 07/01/2010, rispettivamente acquisite ai prot. prov.li n°147583/2009, 154159/2009, 1339/2010) di seguito riportate:

- *nel corso dell'ultimo anno, i dati misurati mensilmente in direzione dei venti dominanti, non hanno registrato significativi incrementi di idrocarburi metanigeni, idrogeno ammoniacale o polveri nei punti di misura. In relazione alla diffusione di odori molesti legati alla presenza residuale di carbonio organico nei sovvalli provenienti dagli impianti di trattamento dei RU, la Ditta rileva che non ci sono state segnalazioni della presenza di odori molesti nel comprensorio circostante la discarica;*
- *Dalle misure freatiche condotte, anche nell'ultimo anno, in corrispondenza dei 6 piezometri previsti per il monitoraggio delle acque di falda, risulta che il livello della falda oscilla mediamente intorno -60 m dal p.c., con punte minime a -48 m dal p.c.. Per l'ultimo anno, si può notare come il periodo di piena si sia avuto in corrispondenza dei mesi da febbraio a maggio, durante il quale il flusso idrico sotterraneo presenta direzione NNE-SSW per poi deviare verso NE-SW. In questo caso il flusso è alimentato dal bacino idrografico del T.Torre. In fase di magra il flusso delle acque sotterranee presenta direzione NNE-SSW, deviando poi più verso sud. Le analisi condotte durante l'ultimo anno di esercizio hanno rilevato il superamento dei limiti di guardia, in diversi piezometri di valle, per alcuni parametri quali conducibilità elettrica, cloruri, sodio ossigeno disciolto e azoto ammoniacale;*
- *Le anomalie dei parametri individuati sono legate alla dinamica della falda e più precisamente, i valori maggiori si rilevano con la risalita del livello freatico, mentre con la sua discesa i parametri rientrano entro i limiti di guardia. E' ipotizzabile pertanto un*

ID: 1910827 Fascicolo: 2005/07.05.14/000052

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Marco Casasola il 30/12/2010 11.25.19 ai sensi degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Piazza Patriarcato, n° 3 - telefono 0432 2791 - telefax 0432-279310 - Cod. Fiscale 00400130308 - www.provincia.udine.it

Determina: 2010/10449 del 30/12/2010

dilavamento della parte più vecchia della discarica (costruita nei primi anni '80) le cui strutture di impermeabilizzazione sono meno efficaci;

- *nel raggio di 3000 m a valle dell'impianto rispetto alle linee dei deflussi sotterranei non sono presenti pozzi ad uso idropotabile, né comunali né consortili e che gli unici pozzi presenti sono ad uso irriguo a distanza minima di 500 metri. Non vi sono pertanto recettori e quindi rischi per la salute umana;*

Vista la nota del Dipartimento Provinciale dell'Arpa, Prot. n. 3062/2010 del 07/04/2010 che riporta: *"i valori riscontrati confermano la presenza di alterazioni di alcuni parametri nei piezometri posti a valle della discarica. Il quadro e le valutazioni che se ne traggono, nel complesso, non appaiono sostanzialmente modificati rispetto alla situazione già oggetto di valutazione nelle note ARPA prot. n. 8203/08 del 29 agosto 2008, prot. n. 4179/09 del 22 maggio 2009, prot. n. 6348/09 del 28 luglio 2009 e prot. n. 11117/09 del 24 dicembre 2009. Le alterazioni si osservano nei piezometri n. 2, 4 e 5 con andamenti praticamente sovrapponibili tra i diversi piezometri e ben correlati con le oscillazioni del livello della falda",*

Vista la nota del Dipartimento Provinciale dell'Arpa prot. n. 10357/2010 del 09/11/2010, acquisita al prot. prov.le n°133501/2010 del 11/11/2010 con la quale vengono trasmessi i rapporti di prova relativi ai campioni di acqua di falda prelevati in data 02/09/2010. A fronte di un valore di guardia di 0,5 mg/l per l'ammonio, risultano concentrazioni superiori nei piezometri n°2, 4, 5, con valori rispettivamente pari a 1,09 mg/l, 1,30 mg/l, 0,81 mg/l. I suddetti piezometri si trovano in posizione "a valle" dal punto di vista idrogeologico. Non si riscontrano superamenti del valore di guardia per il sodio ed i valori dell'ammonio rimangono sostanzialmente costanti per il piezometro 4 mentre sono in diminuzione nei piezometri n°2 e n°5;

Visti altresì anche i risultati delle analisi delle acque di falda svolte, contestualmente ad Arpa, sulle acque prelevate in data 02/09/2010, da parte del laboratorio incaricato dalla ditta, le quali evidenziano valori simili per l'ammonio;

Valutato che le cause delle alterazioni della qualità della falda possano essere riconducibili alle fasi iniziali di coltivazione della discarica e non siano conseguenza della recente gestione;

Vista la nota del Dipartimento provinciale dell'ARPA, prot. n. 11989/2010 del 23/12/2010, di oggetto: *"Discarica IFIM in Comune di Udine, loc. San. Gottardo. Risposta a nota Provincia Udine n. 2010/140950 del 2.12.2010"* nella quale è riportato: *"in relazione alla richiesta citata in oggetto, valutati gli esiti delle campagne di monitoraggio condotte nel 2010, si conferma la presenza di alterazioni di alcuni parametri nei piezometri posti a valle della discarica IFIM di San Gottardo. Il quadro e le valutazioni che se ne traggono, nel complesso, non appaiono sostanzialmente modificati rispetto alla situazione già oggetto di valutazione nelle note ARPA prot. n. 8203/08 del 29 agosto 2008, prot. n. 4176/09 del 22 maggio 2009, prot. n. 6348/09 del 28 luglio 2009, prot. n. 11117/09 del 24 dicembre 2009 e prot. n. 3062 del 7 aprile 2010";*

Visto che la determinazione dirigenziale n. 3215 del 26/04/2010 ha classificato l'impianto nella sottocategoria di cui all'art. 7 co. 1 lett. b) del D.M. 03/08/2005 stabilendo *"di derogare, ai*

ID: 1910827 Fascicolo: 2005/07.05.14/000052

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Marco Casasola il 30/12/2010 11.25.19 ai sensi degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Piazza Patriarcato, n° 3 - telefono 0432 2791 - telefax 0432-279310 - Cod. Fiscale 00400130308 - www.provincia.udine.it

Determina: 2010/10449 del 30/12/2010

*sensi dell'art. 7 del D.M. del 05/08/2005, per il parametro DOC, le concentrazioni limite nell'eluato stabilite alla tabella 5, art. 6 del medesimo decreto, limitatamente al rifiuto identificato dal codice CER [19.12.12] – "altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11**", nel rispetto dei seguenti valori limite:*

500 mg/l per i rifiuti costituiti da sovrullo ordinario, derivanti dal trattamento di rifiuti a bassa componente organica;

2000 mg/l per i rifiuti costituiti da sovrullo di raffinazione del compost e pertanto derivanti dal trattamento di rifiuti putrescibili in impianti di compostaggio .

A tal fine, per lo smaltimento dei rifiuti oggetto di deroga, dovrà essere specificato di quale sovrulli trattasi e l'impianto di provenienza;"

Preso atto che il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di data 27 settembre 2010, recante i Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, stabilisce all'art. 6, tabella n°5, con riferimento al parametro DOC: *"Il limite di concentrazione per il parametro Doc non si applica alle seguenti tipologie di rifiuti: f. rifiuti derivanti dal trattamento meccanico (ad esempio selezione) individuati dai codici 191210 e 191212 e dal trattamento biologico, individuati dal codice 190501";*

Vista la tipologia degli impianti da cui proviene la maggioranza dei sovrulli di cui al CER 191212, che si caratterizzano per la presenza di sostanza organica;

Ritenuto pertanto di mantenere la suddetta prescrizione per quanto concerne il parametro DOC ai fini della tutela dell'ambiente e della salute umana;

Ritenuto altresì che sussistano le motivazioni per accogliere l'istanza presentata dalla Ditta Ifim S.r.l. in data 22/11/2010 al Prot. Prov.le n°137092/2010;

Precisato che la chiusura della discarica potrà considerarsi effettuata solo ad avvenuta presentazione del certificato di collaudo che attesti la conclusione degli interventi di realizzazione della copertura definitiva, fermo restando le disposizioni di cui all'art.12, co. 3 del D.Lgs. 36/2003;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta assunzione di spesa e pertanto non costituisce atto rilevante ai fini contabili;

Visto altresì l'art. 37 dello Statuto della Provincia di Udine, di attuazione della D. Lgs. n.267 del 28 agosto 2000, che al comma 1 recita *"Spetta ai dirigenti l'adozione di tutti gli atti, compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, conseguenti all'esercizio dei compiti di direzione degli uffici a cui sono preposti";*

ID: 1910827 Fascicolo: 2005/07.05.14/000052

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Marco Casasola il 30/12/2010 11.25.19 ai sensi degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Piazza Patriarcato, n° 3 - telefono 0432 2791 - telefax 0432-279310 - Cod. Fiscale 00400130308 - www.provincia.udine.it

Determina: 2010/10449 del 30/12/2010

DETERMINA

- 1) per le motivazioni esplicitate in premessa, di rideterminare al 30/09/2011 il termine di chiusura della discarica di proprietà della ditta Ifim S.r.l. sita in comune di Udine, loc. San Gottardo, sui terreni censiti al foglio 27, mapp. nn. 138-231-232-233-234-411 e al foglio 18, mapp. nn. 50-58 (parte)-78-109-147-149 del Catasto comunale, autorizzando conseguentemente le operazioni di smaltimento individuate dall'Allegato D al D.lgs. 152/2006 e s.m.i., come "deposito sul o nel suolo" (D1);
- 2) il presente provvedimento costituisce integrazione, con esclusivo riferimento al termine di chiusura, ai provvedimenti autorizzativi provinciali nn. 274/2007, 294/2007, 6215/2008, 7579/2008 e 4832/2009, 3215/2010 che costituiscono autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D.lgs. 59/2005 ed ora del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in applicazione dell'art. 20 della L.R. 25/2005, alle deliberazioni di Giunta Provinciale;
- 3) rimangono ferme ed immutate tutte le prescrizioni e condizioni contenute nei provvedimenti autorizzativi citati, fatta salva la rideterminazione del termine di chiusura;
- 4) di precisare, in riferimento al punto 1), che la chiusura della discarica potrà considerarsi effettuata solo ad avvenuta presentazione del certificato di collaudo che attesti la conclusione degli interventi di realizzazione della copertura definitiva, fermo restando le disposizioni di cui all'art.12, co. 3 del D.Lgs. 36/2003;
- 5) la Provincia si riserva di poter aggiornare, modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente autorizzazione in ottemperanza a nuove disposizioni o qualora si dovessero riscontrare irregolarità;
- 6) qualora non espressamente previste, si intendono richiamate nella presente Determinazione tutte le prescrizioni imposte dalla vigente normativa sui rifiuti.

Il presente atto viene redatto e sottoscritto in un unico originale che rimane acquisito agli atti d'ufficio. Copia conforme è inviata ai soggetti sottoindicati:

- Ifim S.r.l.;
- Comune di Udine;
- Servizio per la disciplina dello smaltimento dei rifiuti della Direzione Centrale Ambiente e LL.PP. - Trieste;
- Servizio Tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale della Direzione Centrale Ambiente e LL.PP. - Trieste;
- Dipartimento Provinciale di Udine dell'A.R.P.A.-F.V.G.;
- Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli".

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 3 della L. 241/1990, si precisa che il soggetto autorizzato può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento, alternativamente al T.A.R.

ID: 1910827 Fascicolo: 2005/07.05.14/000052

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Marco Casasola il 30/12/2010 11.25.19 ai sensi degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Piazza Patriarcato, n° 3 - telefono 0432 2791 - telefax 0432-279310 - Cod. Fiscale 00400130308 - www.provincia.udine.it

Determina: 2010/10449 del 30/12/2010

competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 gg. ed entro 120 gg. con decorrenza dalla data di ricevimento del presente atto o di conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE

DOTT. MARCO CASASOLA

Responsabile del procedimento: dott. Marco Casasola

ID: 1910827 Fascicolo: 2005/07.05.14/000052

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Marco Casasola il 30/12/2010 11.25.19 ai sensi degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Piazza Patriarcato, n° 3 - telefono 0432 2791 - telefax 0432-279310 - Cod. Fiscale 00400130308 - www.provincia.udine.it

Pagina 10 di 10